



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it

Pec: aqmm060003@pec.istruzione.it

LA SCUOLA - OFFICINA DI SAPERI E DI TALENTI



AGGIORNAMENTO AL PTOF A.S. 2022/2023

PTOF – A.S. 2022/2025

DIRIGENTE SCOLASTICA

Clementina Cervale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Onnicomprensivo

"Andrea Argoli" di Tagliacozzo

è stato elaborato nella seduta del Collegio Docenti

con Delibera n.50 del 21 dicembre 2021

sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica

Prot. n.7572 del 29 ottobre 2021

e

Approvato dal Commissario Straordinario d'Istituto

Con Delibera n.34 del 23 dicembre 2021

Anno di aggiornamento 2021/2022

Periodo di riferimento 2022/2025

L'aggiornamento al PTOF per l'anno scolastico 2022/2023

È stato elaborato con Delibera n.46

del Collegio docenti del 21 dicembre 2022

e

Approvato dal Commissario Straordinario d'Istituto

Con Delibera n.18 del 28 dicembre 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ONNICOMPENSIVO A. ARGOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8246** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 74** Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Onnicomprensivo Andrea Argoli è una comunità educante che dialoga positivamente con gli Enti locali, con le Associazioni culturali e del terzo settore, con le aziende e il mondo del lavoro del territorio, con l'intera comunità sociale e con i genitori e le famiglie di alunne/i. L'Istituto crede nella Buona Scuola intesa come Laboratorio di talenti, nel suo percorso verticale che accompagna per mano studenti e studentesse sin dalla più tenera età (Scuola dell'Infanzia) in tutti i percorsi formativi che dalla Scuola Primaria portano alla Scuola secondaria di primo e di secondo grado. L'Istituzione scolastica si compone di una sede centrale dove sono collocate la scuola secondaria di primo grado con indirizzo musicale e di secondo grado (Istituto Tecnico Economico per il Turismo), tre Plessi di Scuola Primaria (due situati nel Comune di Tagliacozzo e uno nel Comune di Sante Marie) e un Plesso di Scuola dell'Infanzia situato nel Comune di Tagliacozzo.

Il borgo antico di Tagliacozzo, (il Comune fa parte del Club dei borghi più belli d'Italia), con una popolazione di circa 7.000 abitanti, ha importanti risorse artistiche, monumentali, paesaggistiche e naturali ed è situato in un'area montana interna su cui insistono Parchi Nazionali, Riserve naturali regionali e Aree verdi protette. La cittadina è da sempre un luogo culturalmente vivace sede dell'importante Festival Internazionale di Mezza Estate. Il piccolo borgo di Sante Marie, con una popolazione di circa 1300 abitanti, a 5 Km da Tagliacozzo, sorge circondato dalla catena dei monti carseolani tra folti castagneti e faggete secolari. Entrambi i Comuni si trovano in una posizione strategica al confine tra Abruzzo e Lazio, a pochi chilometri da Roma.

I punti di forza dell'Istituto si ritrovano:

1. nella forte percezione valoriale dell'identità dell'Istituto, rinforzata da un radicato senso di appartenenza alla comunità;
2. nei solidi legami collaborativi con gli Enti Locali ed il territorio per la progettazione di un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi degli studenti e delle studentesse;
3. nella presenza di un solido patrimonio culturale, teatrale, musicale e museale che caratterizza la città di Tagliacozzo e il borgo di Sante Marie;



4. nella vivacità e nel dinamismo del settore turistico del territorio;
4. nell'affidabilità dell'istituzione scolastica attenta all'erogazione di un servizio di istruzione di qualità;
5. nella possibilità della scuola di svolgere una funzione socio-culturale di sostegno allo sviluppo locale;
6. in una politica educativa attenta all' integrazione e all'inclusione nel rispetto degli stili di apprendimento di ognuno/a per il conseguimento del successo formativo di tutte e tutti;
7. nel rapporto con le famiglie che mostrano un'attenzione costante e una collaborazione propositiva.

VINCOLI

La realtà socio-culturale è uguale a quella di molti centri delle aree interne italiane, che hanno assistito e assistono ad un continuo flusso migratorio verso le zone più industrializzate del nord Italia e del centro Europa, fenomeno che determina una consistente riduzione della popolazione giovanile. L'ambiente socio-economico e culturale è eterogeneo. La comunità sociale è composta da un discreto numero di professionisti e piccoli imprenditori ma anche da giovani, adulti e famiglie alle prese con il problema della disoccupazione, aggravatosi a causa della crisi sanitaria emergenziale dovuta al contagio da SARS-CoV-2. Il background è quindi eterogeneo sia sul piano linguistico-espressivo-culturale sia su quello della socializzazione e dell'affettività. Altro punto di debolezza è l'assenza di infrastrutture adeguate, soprattutto legate alla mobilità e allo sviluppo digitale in quest'ultimo caso si sente forte la necessità di realizzare connessioni utilizzando la fibra per poter meglio rispondere ai cambiamenti cui la società va incontro e che hanno subito un'accelerazione dovuta alla pandemia di cui sopra (molte aree montane del territorio ancora non sono raggiungibili Via Internet). Si sente il bisogno di una spinta all'innovazione digitale e didattica propulsiva che possa promuovere nuove forme di educazione di sviluppo sostenibile in diversi settori (Risorse del Fondo Next Generation EU, Agenda ONU 2030 e PNRR), che possa promuovere lo spirito imprenditoriale con il fine di ridurre le disuguaglianze sociali incentivando lo sviluppo occupazionale giovanile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituto Onnicomprensivo Andrea Argoli è una realtà importante nel panorama delle istituzioni scolastiche della provincia di L'Aquila. Attivo dal 1945, svolge dalla sua fondazione una grande



funzione culturale, formativa e professionale nel contesto del territorio marsicano grazie all'introduzione della scuola media ad indirizzo musicale nel 1990 e alla nascita dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo nell'anno scolastico 2000/2001. La scuola nel tempo ha cercato di coinvolgere gli Enti e le Associazioni del Territorio disponibili alla collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi di arricchimento con progetti PON, ERASMUS, ETWINNING, progetti per la promozione dell'arte, della musica e della creatività (PIANO DELLE ARTI), progetti per la promozione di uno sviluppo sostenibile attento alla salvaguardia ambientale (Turismo sostenibile ed esperienziale), progetti volti alla valorizzazione del turismo e dei diversi settori turistici, stage e tirocini professionalizzanti in contesti locali, regionali, nazionali e internazionali. Nella città di Tagliacozzo si trova anche un teatro, il Teatro Talia, piccolo gioiello monumentale e culturale la cui gestione, da parte dell'Amministrazione Comunale, è molto attenta alla collaborazione con la scuola promuovendo specifiche sessioni teatrali rivolte alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Anche il bellissimo Palazzo Ducale di proprietà delle famiglie romane Orsini-Colonna ospita mostre d'arte e eventi culturali di rilievo nei quali gli allievi e le allieve dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo sono impegnati a svolgere i percorsi legati all'organizzazione dei PCTO. L'Amministrazione comunale ha da sempre sostenuto la progettazione extracurricolare dell'Istituzione scolastica, con particolare attenzione per la scuola del primo ciclo. Una delle iniziative più rilevanti realizzate dalla scuola secondaria di secondo grado nella città di Tagliacozzo è La Settimana del Turismo, che si svolge nel mese di maggio. Un evento che impegna, in modo pratico e per compiti autentici e di realtà, gli studenti nella realizzazione di video, prodotti multimediali, creazione di itinerari turistici, di servizi legati all'accoglienza turistica. Un evento che riveste una particolare rilevanza formativa/educativa per gli studenti dell'Istituto tecnico Economico per il Turismo e che si rivela essere al tempo stesso una grande occasione di collaborazione per la promozione turistica del territorio. Durante l'estate un altro appuntamento fisso è "Argoli in Festival", che vede gli studenti e le studentesse impegnati in un percorso di alternanza scuola/lavoro durante i giorni del Festival Internazionale di Mezz'estate (fine luglio-fine agosto); un mese di esperienze fantastiche a contatto con artisti, concerti di musica classica e pop, teatro, convegni letterari e culturali. Il piccolo Comune di Sante Marie collabora attivamente con il plesso di Scuola Primaria e allo stesso tempo coinvolge l'intera Istituzione scolastica, in particolare l'Istituto Tecnico Economico per il Turismo, nella partecipazione ad eventi culturali aventi carattere storico-culturale.

VINCOLI

L'Istituto comprende quattro ordini di scuole, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado ed è frequentato da una popolazione fortemente eterogenea. Le priorità restano quelle legate all'innovazione digitale e alla creazione attraverso l'uso delle tecnologie digitali di nuovi ambienti di



apprendimento inclusivi e professionalizzanti in grado di trasmettere alle studentesse e agli studenti di ogni ordine e grado le competenze/conoscenze/abilità adeguate ai cambiamenti cui velocemente vanno incontro le società moderne. I maggiori punti di debolezza si possono ravvisare in:

1. la presenza nel territorio di attività tradizionali che non riescono ancora ad essere riconvertite economicamente e pertanto la necessità di creare sviluppo economico innovativo;
2. la crisi occupazionale che investe le nuove generazioni che spesso non riescono ad utilizzare nel territorio di appartenenza la professionalità acquisita durante il percorso scolastico e sono costretti a cercare lavoro altrove;
3. valori familiari tradizionali sempre più deboli e di conseguenza famiglie che spesso ha difficoltà a gestire la modernità;
4. la nuova generazione che percepisce la necessità di adeguarsi al nuovo che avanza ma che non trova lo spazio adeguato per inserirsi nel tessuto produttivo del territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nell'anno scolastico 2022/2023 in virtù dei finanziamenti ottenuti attraverso il Piano Scuola 2022 Fondi POC la scuola ha la possibilità di organizzare 14 Moduli PON che saranno completati entro il 31 agosto 2023. Tre Moduli PON legati allo Sport come generatore di crescita e benessere, di cui un modulo connesso alle competenze logico-matematiche applicate all'orienting; un Modulo PON legato all'indirizzo specifico del Turismo esperienziale Modulo "Green Experience", tre Moduli PON legati al potenziamento della lingua inglese di cui due per il raggiungimento delle certificazioni di livello B1/B2 (scuola secondaria di secondo grado) e uno per il raggiungimento delle certificazioni livello A2 (scuola secondaria di primo grado). Un modulo PON legato alle attività artistico-espressive-coreutiche "Talent camp"; un Modulo PON legato alla nuova professione dell'eCommerce; uno per lo sviluppo delle competenze digitali volte al raggiungimento della certificazione ECDL. Due moduli PON per il potenziamento delle competenze in lingua italiana (laboratorio di scrittura creativa e corsi di alfabetizzazione L2); due moduli PON nell'area scientifico-matematica (Il cielo di Argoli e La Bottega dei numeri). Grazie ai PON-FESR 2020/2021 e 2021/2022 (Smart Class e Digital Board) sono stati rinnovati gli ambienti scolastici attraverso l'acquisto di schermi interattivi touch screen che consentono lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e la realizzazione di smart class. Queste risorse materiali si aggiungono al laboratorio informatico dell'ITET, al laboratorio linguistico e ai piccoli laboratori informatici realizzati nei plessi della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Grazie ai finanziamenti nazionali e regionali unitamente all'azione del PNSD, nello specifico il Bando che



promuove lo sviluppo della didattica fondata sulle STEM, l'awiso pubblico 10812 del 13 maggio 2021 Spazi e strumenti STEM nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021 n. 147, sono state create tre aule STEM, una nella sede centrale e due nei plessi della scuola primari con l'acquisto di diversi materiali didattici per il coding, la robotica, il tinkering, l'audiovisivo in modo da creare un Maker Space di istituto adatto allo sviluppo di una didattica laboratoriale innovativa. Dall'anno 2020/2021, l'Istituzione scolastica è diventata scuola accreditata Erasmus 2021/2027 garantendosi l'opportunità nel prossimo settennio di ricevere le adeguate risorse finanziarie per la progettazione ndi mobilità studentesche di breve e lunga durata nonché mobilità personale scolastico per la formazione strutturata nei diversi Paesi Europei. La scuola ha attivato dal 2020/2021 UDA CLIL in Arte e territorio, Storia e Scienze. Inoltre la scuola ha realizzato numerosi progetti eTwinning in tutti gli ordini di scuola dall'Infanzia alla secondaria di secondo grado, ottenendo per quattro anni di seguito il titolo di scuola eTwinning. Nel campo dell'internazionalizzazione, la scuola organizza anche le certificazioni di livello B1e B2 per la lingua spagnola e francese.

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Tecnico Economico per il Turismo è scuola Partner dell'ITS (Istituto Tecnico Superiore) - Turismo e Cultura della Regione Abruzzo.

La scuola ha costruito una rete di relazioni importanti e solide nel territorio con gli EE.LL, le Associazioni sportive, culturali e del terzo settore e con le aziende. In particolare grazie ai finanziamenti dell'azienda MICRON la scuola potrà attivare: un corso professionalizzante di video making e fotografia; un corso professionalizzante di Socail Media Manager; dei laboratori didattici sul tema dell'Educazione ambientale e della sostenibilità. L'Istituzione scolastica fa parte di una rete di scuola selezionate per la realizzazione del Progetto RAGAZZI IN GAMBA promosso dall'Agenzia nazionale per la coesione territoriale. Sono attivi nella scuola lo Sportello per il tutoraggio/orientamento e lo Sportello d'ascolto con l'Associazione We World, Progetto S.P.A.C.E.

L'Istituto avrebbe l'opportunità di creare interessanti progetti di outdoor schooling poiché tutti i plessi sono dotati di spazi all'aperto verdi, alcuni anche molto ampi, che però avrebbero bisogno di essere riqualificati e attrezzati con degli arredi funzionali. Per il triennio 2022/2025 questo sarà un importante obiettivo da raggiungere grazie alle risorse previste nel PNRR - Istruzione.

La passione e la collaborazione del personale docente in gran parte dinamico e disponibile ai cambiamenti porterà sicuramente una spinta al miglioramento del processo insegnamento/apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. ONNICOMPRESIVO A. ARGOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM060003
Indirizzo	VIA G. MARCONI N.51 - 67069 TAGLIACOZZO
Telefono	0863610335
Email	AQMM060003@istruzione.it
Pec	aqmm060003@pec.istruzione.it
Sito WEB	istitutoargoli.edu.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	188

Plessi

VIA GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA052022
Indirizzo	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO TAGLIACOZZO 67069 TAGLIACOZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gabriele D`Annunzio 1 - 67069 TAGLIACOZZO AQ



CD TAGLIACOZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE052005

Indirizzo VIA G. MARCONI, 52 TAGLIACOZZO 67069
TAGLIACOZZO

Edifici • Via G. Marconi 51 - 67069 TAGLIACOZZO AQ

DON GAETANO TANTALO TAGLIACOZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE05210L

Indirizzo TAGLIACOZZO LOC. STAZIONE 67069 TAGLIACOZZO

Edifici • Via San Sebastiano SNC - 67069 TAGLIACOZZO
AQ

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

"D. BEVILACQUA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE05212P

Indirizzo VIA MARCONI TAGLIACOZZO 67069 TAGLIACOZZO

Edifici • Via G. Marconi 52 - 67069 TAGLIACOZZO AQ

Numero Classi 9

Totale Alunni 131

SANTE MARIE CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE052181
Indirizzo	VIA ROMA SANTE MARIE 67067 SANTE MARIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma SNC - 67067 SANTE MARIE AQ
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

"ANDREA ARGOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AQTD08000L
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 51 TAGLIACOZZO 67069 TAGLIACOZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Marconi 51 - 67069 TAGLIACOZZO AQ
Totale Alunni	188

Approfondimento

La Scuola secondaria di secondo grado appartiene all'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo. Rappresenta una realtà unica nel territorio in grado di formare professionalità specializzate in Economia, Diritto, Discipline turistiche aziendali, Arte e territorio e in tutte le professioni afferenti al settore turistico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	AULA STEM	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Notebook/tablet disponibili per il comodato d'uso	130



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Onnicomprensivo A. Argoli garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondi principi di inclusione, integrazione, equità e pari opportunità. Le scelte strategiche rispettano quanto stabilito nelle misure adottate in ambito SCUOLA FUTURA - PNRR Istruzione e ruotano intorno a: 1) Didattica digitale 2) Nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM e multilinguismo 3) progetti/azioni per la riduzione dei divari territoriali e per la prevenzione della dispersione scolastica. La Mission e la Vision dell'Istituto possono essere sintetizzate in questa definizione "La scuola: Officina dei talenti e dei saperi" e si attueranno prioritariamente attraverso il miglioramento dell'efficacia dei percorsi educativi e delle seguenti aree ritenute come strategiche.

A) BENESSERE A SCUOLA

E' necessario porsi come obiettivo prioritario il fatto che, all'interno della comunità scolastica, ciascuno si senta valorizzato e a proprio agio, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini/e e ragazzi/e attraverso:

1. lo sviluppo di dinamiche relazionali positive nel gruppo classe e tra le classi, prevenendo comportamenti di prevaricazione o di isolamento
2. l'ascolto continuo dei bisogni degli alunni e delle alunne
3. la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri
4. la valorizzazione della diversità culturale come opportunità di arricchimento e crescita relazionale
5. lo sviluppo di competenze sociali e civiche
6. il rispetto di regole condivise
7. l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo
8. la condivisione della linea educativa di scuola
9. la riduzione dei comportamenti problematici, in ambito scolastico e non, legati anche a comportamenti che generano fenomeni di bullismo/cyberbullismo con la partecipazione sistematica alla Piattaforma Generazioni Connesse;
10. lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica
11. l'attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico
12. l'attivazione di uno Sportello per l'il Tutoraggio finalizzato all'Orientamento.

B) MIGLIORAMENTO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE



Per costruire un ambiente funzionale ed efficace di apprendimento una delle priorità è la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per il miglioramento degli esiti, attraverso:

1. la realizzazione di ambienti per l'apprendimento inclusivi ed accoglienti
2. la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto organizzazione e autovalutazione
3. il miglioramento delle competenze tecnico-scientifiche (area STEM) e delle competenze di cittadinanza digitale
4. una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento e alla promozione della cultura della valutazione intesa come strumento non di giudizio ma di miglioramento e di crescita per gli studenti e per i docenti.

C) INNOVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE METODOLOGICA

Sperimentazione di nuove metodologie didattiche che facciano sentire gli studenti e le studentesse parte attiva del loro processo di apprendimento:

1. Interazione verticale e a sistema tra i diversi ordini di scuola dell'Onnicomprensivo.
2. Peer education/Language peer education e tutoring
3. Classi aperte e/o Classi parallele
4. Cooperative learning
5. Project based learning
6. Attività di gamification e storytelling
7. Creazione di percorsi CLIL a partire dalla Scuola Primaria e che interessano tutti gli ordini di scuola per arrivare gradualmente all'insegnamento annuale in lingua straniera di una disciplina nell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo
8. Forme di tutoraggio e di job shadowing
9. Didattica laboratoriale
10. Valorizzazione dei talenti di ciascuno grazie all'utilizzo della valutazione formativa

Un'attività che può essere significativa e va oltremodo approfondita e sistematizzata è il laboratorio di recupero/consolidamento interdisciplinare e per compiti autentici e compiti di realtà; ovvero un metodo di studio che consente di utilizzare la modalità del Project work per finalizzare il recupero/consolidamento degli apprendimenti in una prospettiva che possa rendere i corsi IDEI più attrattivi ed efficaci perché finalizzati alla realizzazione concreta di un Progetto con obiettivi e traguardi. Un esempio di buone pratiche è stato realizzato con il Progetto "Alba per le scuole". Gli studenti e le studentesse hanno svolto i corsi di recupero degli apprendimenti nella prospettiva interdisciplinare potenziando Italiano, Economia, Inglese e Informatica e al tempo stesso realizzando un itinerario turistico sul sito archeologico di Alba Fucens.



Il PON EDUGREEN ha offerto alla scuola la possibilità di implementare attrezzature e strumenti per le attività legate all'insegnamento/apprendimento delle Scienze sia in aula che negli spazi all'aperto.

D) SCUOLA DIGITALE

Oltre alla costruzione delle competenze digitali, un obiettivo strategico è la realizzazione di una solida educazione alla Cittadinanza digitale (Vedi Allegato: Piano digitale di Istituto). Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle:

1. metodologie didattiche digitali
2. tecnologie come strumento abilitante e di autonomia
3. tecnologie come strumento di inclusione
4. tecnologie come strumento cognitivo
5. educazione all'uso consapevole dei media
6. sviluppo e promozione delle STEM/STEAM
7. Didattica laboratoriale per le professioni del futuro

L'accesso alla rete implica la condivisione delle competenze mediante un confronto globale a livello territoriale interagendo con differenti ordini di scuola nazionali e internazionali. L'obiettivo è favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi affinché il digitale sia il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

L'Istituzione scolastica ha aderito al PON/FESR "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive in tutte le classi di tutti gli ordini di scuola. Grazie al Bando STEM, Avviso pubblico 10812 del 13 maggio 2021 Spazi e strumenti STEM nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola promuove la realizzazione di spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Sono stati creati 3 spazi laboratoriali idonei a sostenere attività didattiche STEM; due spazi nei Plessi della Scuola Primaria e uno spazio nella sede centrale per la Scuola secondaria di primo e secondo grado.

E) INTERNAZIONALIZZAZIONE E INTERCULTURALITA'

L'Istituto ha attivato nel corso degli ultimi anni un processo continuo di internazionalizzazione



attraverso:

1. il potenziamento dell'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere e la promozione delle Certificazioni linguistiche utilizzando le risorse professionali interne e i Moduli Pon tenuti da docenti esperti madrelingua
2. l'accreditamento Scuola Erasmus Plus per il settennato 2021/2027 che consentirà l'organizzazione regolare e costante della mobilità di studenti e docenti dell'Istituto. Nell'a.s. 2021/2022 sono state realizzate mobilità Erasmus di studenti in Spagna, mobilità lunghe di studenti in Irlanda, mobilità di docenti in Irlanda per corsi strutturati di formazione. Nell'a.s. 2022/2023 la scuola organizza la mobilità Erasmus studenti in Francia e la mobilità docenti in job shadowing in Belgio per la formazione sui nuovi ambienti di apprendimento.
3. l'accreditamento Scuola eTwinning per il biennio 2021/2023 e di conseguenza l'organizzazione di corsi di formazione e progetti con partner eTwinning europei, per tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Primo grado, Secondo grado. Nell'a.s.2021/2022 è stato creato un partenariato con la Spagna dal titolo "Rome everywhere" per l'Istituto Tecnico Economico per il Turismo e gemellaggi elettronici nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; nell'a.s. 2022/2023 la scuola organizza un gemellaggio elettronico dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo con una scuola in Polonia sulla sostenibilità ambientale "Don't refuse to reuse" e gemellaggi negli altri ordini di scuola
4. l'organizzazione di stage e tirocini linguistici all'estero. In primis, dal progetto e Twinning in tempo di covid,
5. L'istituzione scolastica ha iniziato un percorso di approfondimento sulla storia, la cultura, l'economia della Spagna. Attraverso un piano di conoscenza e divulgazione della Marsica e di Alba Fucens fino alla sua attuazione in Erasmus, è stato creato un collegamento tra la Piana del Fucino e l'Andalucía. I nostri studenti hanno visitato la *Antigua Saxo* sito romano di *Almuñécar*

contrario gli studenti spagnoli verranno a visitare Alba Fucens ed il suo prezioso sito, museo a cielo aperto per creare un anello di congiunzione su quanto l'Antica Roma avesse già creato un'idea di europa: il progetto si intitolava Roma ovunque - Rome everywhere - Roma dondequiera. Inoltre da un'idea nata e sviluppata lì in Andalucía nasce il progetto *La via dello zucchero - La ruta del azúcar* vede protagoniste proprio la città di Motril, antica produttrice dello zucchero di canna, che presenta un bellissimo museo della lavorazione della canna da zucchero (visitato dai nostri studenti) con la Piana del Fucino, dove la coltivazione della barbabietola da zucchero e la relativa produzione dello zucchero bianco rappresentano il punto di contatto tra le due zone citate. La scuola sta organizzando anche un progetto dal titolo "Le orme degli Aragonesi a Tagliacozzo e nell'aquilano" per attivare un Progetto Erasmus con la città di Zaragoza, capitale della Comunità Autonoma d'Aragona. Con questo progetto vogliamo esplorare la lingua, la cultura, l'architettura e l'arte degli aragonesi nell'aquilano. E' un periodo vasto, dal



1282 al 1516, ma gli studenti si soffermeranno sugli aspetti peculiari della dominazione aragonese. Inoltre sono state avviate le relazioni per creare un gemellaggio tra il Comune di Tagliacozzo, il Comune di Sante Marie, Tagliacozzo e Vernet città natale di José Borgés attraverso la storia, gli eventi e i personaggi che sono stati protagonisti della storia prima dell'Unità d'Italia.

F) RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'istituto "Andrea Argoli" intende la scuola come centro del territorio e come presidio culturale all'interno di esso. Per far questo è necessaria una armonizzazione delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali per il miglioramento dell'offerta formativa anche con la realizzazioni di Patti educativi di comunità.

Nel rispetto dei ruoli dati dalle norme e dagli organismi preposti, riconosce l'importanza del rapporto con Famiglie, Comitati dei genitori, Enti locali, Enti di ricerca, Partner e stakeholders, Università, Associazioni di volontariato, biblioteche comunali, Forze dell'ordine, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Aziende e mondo del lavoro, che possono contribuire a far crescere la scuola come incubatore di valori e competenze.

G) LA SCUOLA INCLUSIVA

In questo ambito è fondamentale innanzitutto far percepire agli studenti l'importanza del successo formativo per il raggiungimento graduale dei traguardi della vita lavorativa e non.

Dunque, per questa area strategica, gli obiettivi prioritari sono:

1. la riduzione dei tassi di insuccesso, dispersione e abbandono
2. la realizzazione di azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, attivando e consolidando processi di integrazione verticale del curriculum
3. la valorizzazione, attraverso un Piano dell'Offerta Formativa integrato e aperto all'esterno, dei talenti degli studenti e delle studentesse, per potenziare autostima e fiducia in se stessi.
4. il potenziamento di abilità, conoscenze e competenze attraverso la partecipazione a concorsi e a iniziative che premiano estro, creatività e capacità intellettive al di sopra della media.
5. lo sviluppo di percorsi di impresa attraverso processi di avviamento (START UP) per l'accompagnamento di una idea imprenditoriale, calandola nel contesto di appartenenza
6. lo sviluppo dell'autoimprenditorialità e la passione aziendale, attraverso le testimonianze di



imprenditori di successo del territorio ed efficaci percorsi PCTO che possano facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro o potenziare il successo universitario mediante l'implementazione delle lauree professionalizzanti in Costruzione e Gestione del Territorio, Scienze del Turismo, Ingegneria Gestionale, Scienze Bancarie, Giurisprudenza, Economia, Mediazione linguistica, Lingue e letterature straniere.

H) LA SCUOLA ORIENTA

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività di inclusione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali tra cui disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e i docenti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato per l'organizzazione del lavoro in classe.

La nostra scuola è particolarmente attenta alle difficoltà legate ai Disturbi specifici dell'apprendimento e del comportamento e il Consiglio di classe, dopo aver rilevato le difficoltà specifiche di ciascun studente e di ciascuna studentessa, procede alla stesura di Piani Didattici Individualizzati che sono predisposti anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni e delle alunne interessati/e.

L'Istituzione scolastica è altresì molto sensibile alle problematiche degli alunni e delle alunne che si trovano in condizione di svantaggio linguistico e/o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa attraverso attività di accoglienza volte a favorire il percorso di integrazione.

La scuola, inoltre, attiva progetti di istruzione domiciliare per gli alunni e le alunne che, a seguito di gravi patologie, non possono frequentare la scuola per periodi non inferiori a 30 giorni. Gli interventi didattico-educativi sono mirati all'acquisizione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze progettate per la classe di appartenenza.

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili aderendo anche a bandi per il reperimento delle risorse necessarie.

La scuola è attenta anche a progettare attività inclusive per le eccellenze e gli alunni plus dotati incoraggiandoli a partecipare a gare, concorsi, convegni e all'organizzazione interattiva dei progetti extracurricolari dell'Offerta Formativa di istituto.

(Vedi il PAI - Piano Annuale per l'Inclusione allegato al presente documento).



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - TRIENNIO 2022-2025

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria .";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d , la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti "; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e , la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione";

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

VISTE le disposizioni normative vigenti nell'ambito delle azioni del PNRR – Missione Istruzione per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS)

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

ESAMINATE le Istruzioni operative del MI pubblicate il 21 dicembre 2022 in relazione al PNRR - Istruzione



ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Abruzzo, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione sui seguenti temi strategici:

□ INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE;

□ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO;

□ COMPETENZE LINGUISTICHE;

□ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE METODOLOGICA;

□ VALUTAZIONE DI SISTEMA E MIGLIORAMENTO.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

FINALITÀ:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;



- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

OBIETTIVI:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, CLIL, eTwinning, Erasmus, STEM, STEAM);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

PERSONALE DOCENTE



Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

- moduli formativi relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

- strategie didattiche innovative;
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- sviluppo competenze linguistiche
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MI, dall'USR Abruzzo e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MI.

Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite;
- utilizzo delle Digital Board;
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
- utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD;
- le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD) e



PNRR – Istruzione, classi 4.0 e laboratori digitali per le professioni del futuro.

Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL e dei Progetti eTwinning nonché partenariati europei .

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano

Triennale Offerta Formativa;

- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica-

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona



PERSONALE ATA

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona.

Formazione digitale - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

- Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Utilizzo del Registro Elettronico;
- Segreteria digitale e dematerializzazione.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line , usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MI, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.



Il Dirigente scolastico potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite", rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MI. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Per la formazione dei docenti coerente con il Piano SCUOLA FUTURA, l'istituzione scolastica si avvale del supporto dell'EFT - Equipe Territoriale Formativa della Regione Abruzzo e di tutte le attività di formazione/aggiornamento organizzate a livello ministeriale.

La partecipazione a Commissioni e a gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i plessi e i diversi ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della fascia più debole, costituita in prevalenza da alunni con svantaggio socio-culturale e socio-economico e da alunni di famiglie di origine non italiana.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono la votazione 6/7 (fascia bassa) al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'Esame di Stato

Priorità

Diminuzione degli alunni con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi. Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio; Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica;

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate nella classe e tra le classi

Traguardo



Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI di almeno due punti percentuale rispetto ai punteggi medi nazionali. Ridurre la varianza interna delle classi e la varianza tra le classi.

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le abilità comunicative degli allievi nella form parlata, scritta e nella produzione di materiale multimediale

Traguardo

Organizzare corsi specifici per sperimentare modalità di comunicazione efficace. Laboratori creativi di scrittura, uso del Debate, utilizzo diffuso di Ted Talks sviluppo del pensiero critico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni. Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le eccellenze, monitorandone i risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della fascia più debole, costituita in prevalenza da alunni con svantaggio socio-culturale e socio-economico e da alunni di famiglie di origine non italiana.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono la votazione 6/7 (fascia bassa) al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'Esame di Stato

Priorità

Diminuzione degli alunni con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi. Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio; Avviare progetti di formazione



che stimolino le pratiche d'innovazione didattica;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare competenze relazionali e sociali

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero degli apprendimenti rivolte a tutti gli alunni, anche a coloro che hanno diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese

○ **Continuità' e orientamento**

Stabilire verifiche comuni per le classi ponte in uscita e in entrata. tabulare e condividere i risultati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Valutare l'efficacia della scuola nel tempo.

Articolare la progettualità di Istituto in relazione alle attività didattiche più utili per lo sviluppo delle competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare del 3% la percentuale delle famiglie che partecipano alle iniziative e agli incontri degli organi collegiali nella scuola secondaria di secondo grado

Organizzazione di azioni volte al coinvolgimento diretto dei genitori e degli studenti sul processo di apprendimento e di valutazione delle competenze, delle conoscenze, delle abilità

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola. Migliorare i risultati degli alunni,



equilibrando la distribuzione dei livelli di rendimento degli alunni nelle varie classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della fascia più debole, costituita in prevalenza da alunni con svantaggio socio-culturale e socio-economico e da alunni di famiglie di origine non italiana.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono la votazione 6/7 (fascia bassa) al termine di ogni anno scolastico e in uscita dall'Esame di Stato

Priorità

Diminuzione degli alunni con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi. Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio; Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Predisporre prove comuni, per classi parallele, in italiano, matematica e inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni di recupero degli apprendimenti rivolte a tutti gli alunni, anche a coloro che hanno diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica e inglese

○ **Continuità' e orientamento**

Stabilire verifiche comuni per le classi ponte in uscita e in entrata. tabulare e condividere i risultati.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

Migliorare le competenze chiave con particolare riferimento alla competenza multilinguistica. Incrementare la conoscenza delle lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta e di inserirsi in contesti socio-culturali internazionali. Aumentare la competenza digitale per migliorare l'uso delle nuove tecnologie e promuovere metodi di insegnamento innovativi. Incrementare la conoscenza delle strategie per reperire informazioni, comunicare, creare contenuti digitali, risolvere problemi e salvaguardare la sicurezza in internet. Aumentare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Aumentare sia la conoscenza del patrimonio culturale (con particolare riguardo a quello artistico e musicale) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Favorire negli alunni la conoscenza delle proprie capacità e attitudini e la partecipazione attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le abilità comunicative degli allievi nella form parlata, scritta e nella produzione di materiale multimediale

Traguardo

Organizzare corsi specifici per sperimentare modalità di comunicazione efficace. Laboratori creativi di scrittura, uso del Debate, utilizzo diffuso di Ted Talks sviluppo del pensiero critico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la conoscenza delle lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta e di inserirsi in contesti socio-culturali internazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare la competenza digitale per migliorare l'uso delle nuove tecnologie e promuovere metodi di insegnamento innovativi. Incrementare la conoscenza delle strategie per reperire informazioni, comunicare, creare contenuti digitali, risolvere problemi e salvaguardare la sicurezza in internet.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ATTUAZIONE DEI PROGETTI ERASMUS PLUS - SCUOLA ACCREDITATA ERASMUS 2021-2027. L' Istituto è Scuola accreditata Erasmus Plus per il settennato 2021/2027 e pianifica con successo le mobilità di gruppo degli studenti, le mobilità lunghe degli studenti e le mobilità di Staff. L'accreditamento Erasmus rappresenta per la scuola un' importante opportunità per la crescita in chiave europea degli studenti e dell'intera comunità.

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono state realizzate le seguenti mobilità:

- 1) Mobilità di gruppo n.30 studenti in Granada-Motril in partenariato con L'Istituto Francisco Giner de Los Rios Di Motril, 10 gg
- 2) Mobilità di staff corso strutturato di CLIL per i docenti a Dblino Irlanda 9 gg;
- 3) Mobilità lunga due studenti in tirocinio professionale nella Contea di Cork Irlanda per 25 gg;

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state progettate:

- 1) Mobilità di gruppo n.30 studenti in Francia Parigi-Amiens in partenariato con la scuola di MontDidier, 10 gg;
- 2) Mobilità di staff docenti - job shadowing scuole innovative nelle Fiandre in Belgio 8 gg

ATTUAZIONE PROGETTI ETWINNING - SCUOLA ETWINNING DAL 2019

I gemellaggi elettronici costituiscono un importante volano nello sviluppo della cittadinanza europea a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'Istituzione scolastica ha al suo attivo numerosi progetti realizzati alcuni dei quali si sono trasformati in partenariati per la mobilità Erasmus.

LA VALORIZZAZIONE DI TUTTI E DI CIASCUNO

La valorizzazione di tutti e di ciascuno è il principio fondante su cui si basa tutta l'azione educativa. In quest'ottica, la dimensione inclusiva acquista notevole valore per garantire ad ognuno il successo formativo in linea con le proprie LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2022-2025.



All'interno di tale dimensione inclusiva, la presenza e l'utilizzo delle TIC costituisce un valore aggiunto, in grado di modificare l'ambiente di apprendimento e di implementare l'attività che in esso si svolge. Infatti le nuove tecnologie, se opportunamente utilizzate all'interno del gruppo classe, costituiscono dei formidabili mediatori didattici in grado di favorire e consolidare la relazione fra insegnamento e apprendimento, implementando la comunicazione e la collaborazione tra pari e valorizzando, al contempo, tutti i tipi di intelligenze. Dall'osservazione del contesto, da un'attenta analisi dei bisogni formativi e in linea con tutti i documenti di Istituto si è giunti alla scelta di un tale percorso progettuale con l'intento di offrire ai partecipanti un percorso formativo finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire un'adeguata ed efficace conoscenza per l'uso delle TIC nell'educazione; conoscere le modalità attraverso le quali, con l'ausilio delle TIC, è possibile favorire i processi comunicativi;
- stimolare l'educazione etica e morale con le TIC;
- favorire l'uso critico e consapevole delle TIC; implementare metodologie in grado di favorire l'apprendimento basato sull'attività ludica; •
- utilizzare efficacemente innovative strategie didattiche;
- consentire ai docenti la creazione di materiale interattivo da utilizzare in classe; favorire l'utilizzo da parte degli studenti di applicazioni e strumenti come elementi di supporto per l'apprendimento;
- creare ed implementare una rete internazionale di partner per la realizzazione di progetti europei;
-
- favorire situazioni di confronto e scambio diretto con possibili partner europei. Sulla base degli obiettivi individuati, si è scelto di fornire questa opportunità di formazione a docenti e personale ATA altamente motivati, in possesso di specifici requisiti e pronti ad applicare nel proprio specifico ambito lavorativo quanto appreso e sperimentato. I partecipanti, infatti, si faranno promotori della formazione per tutto lo staff della scuola, favorendo la diffusione capillare di buone pratiche, anche attraverso azioni di tutoraggio per il supporto e il sostegno di tutto il personale dell'Istituto. ogni anno si scelgono corsi strutturati di formazione o esperienze di job shadowing per i docenti e il personale ATA per la conoscenza/visiting di scuole innovative nei paesi europei (Olanda, Belgio, Paesi Scandinavi)

REALIZZAZIONE PROGETTI PON

- Apprendimento e socialità: per affinare competenze trasversali attraverso attività di motoria, teatro, lingua inglese, lingua italiana, STEM, competenze digitali



- Potenziamento dell'italiano, della Matematica e della lingua Inglese
- Digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione: per consentire la dotazione e/o il miglioramento dei dispositivi tecnologici nella didattica e accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola
- Sport e benessere

PROGETTAZIONE PNRR -ISTRUZIONE

La scuola è stata oggetto di assegnazione dei Fondi per la realizzazione di classi 4.0 e per la realizzazione dei laboratori digitali per le professioni del futuro e dei Fondi di contrasto alla dispersione scolastica.

Il prossimo triennio 2022/2025 sarà dedicato alla progettazione e all'implementazione di una scuola innovativa nelle strutture materiali e nelle metodologie, in grado di fornire un servizio di istruzione adeguato alle esigenze culturali di una società in continuo cambiamento e ai bisogni formativi legati al mercato del lavoro

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Grazie alla leadership collaborativa e partecipata, il DS si avvale di una squadra di collaboratori capaci (quindi formati, competenti e informati), ognuno focalizzato e responsabilizzato per l'ambito di propria competenza (*accountability* interna), capaci di innescare un un circolo virtuoso volto a favorire la diffusione di una leadership di servizio distribuita, componente fondamentale per la scuola autonoma.

Gli incarichi aggiuntivi saranno opportunamente distribuiti per consentire la massima partecipazione possibile e l'informazione/documentazione sulle attività e le buone pratiche sarà costante e capillare nonché i percorsi di aggiornamento/formazione/crescita.



Nel contempo, questo circolo virtuoso può alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli enti e gli attori del territorio (*accountability* esterna), con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA Istituto Argoli.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all’apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l’uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L’obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Nel Piano di formazione e aggiornamento, l’Istituzione scolastica vuole puntare alla conoscenza e alla gestione di **metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi**, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel



campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze, quali:

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Didattica costruttivistica e Inquiry Based Learning
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituzione scolastica collegialmente ha deciso di avviare un percorso di valutazione basato sulla valutazione formativa, che è un metodo di valutazione continuo che aiuta gli insegnanti a monitorare quelli che sono i progressi degli studenti per valutare quello che è l'andamento dei loro apprendimenti. Tali valutazioni (non verifiche, per puntualizzare) forniscono un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti. L'obiettivo della valutazione formativa, che è personale e non comparativa, è scoprire quali competenze possiedano gli studenti



mentre passano da una fase di apprendimento all'altra. Non ci sono alte poste in gioco legate alla valutazione formativa e le prestazioni degli studenti non sono misurate rispetto a una rubrica o a un benchmark standardizzato. A differenza della valutazione sommativa, la valutazione formativa non misura i progressi dello studente rispetto a un benchmark o a una rubrica, e questo significa che i suoi risultati non sono valutati. Invece, le valutazioni formative si concentrano sulla raccolta di feedback fruibili che possono migliorare l'esperienza di apprendimento per gli studenti. La valutazione formativa supporta l'apprendimento personalizzato; gli insegnanti possono utilizzare il feedback ricevuto per creare esperienze di apprendimento uniche per ogni studente. Aumenta inoltre la partecipazione degli studenti al programma di formazione e li coinvolge attivamente nel monitoraggio dei propri progressi.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA E DI PROCESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO.pdf



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione dell'Offerta Formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di apprendimento come declinati dal Regolamento Europeo per le Competenze Chiave di cittadinanza del 2006, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dal PECUP come delineato nel D.lgs 226/2005, Legge 107/2015 art.1 comma 7, dal DPR 88/2010 e relative Indicazioni per l'Istruzione Tecnica, Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018 e nella rigorosa osservanza della vigente normativa relativa all'inclusione scolastica.

Con Delibera n.75 del Collegio docenti del 17 giugno 2022 e con Delibera n. 17 del Commissario straordinario di Istituto del 19 ottobre 2022 è stato approvato il funzionamento orario su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per l'Istituto Tecnico Economico per il Turismo. Con Delibera n.44 del Collegio docenti del 21 dicembre 2022 e con Delibera n.20 del Commissario straordinario di Istituto del 28 dicembre 2022 è stato approvato il funzionamento orario su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per la scuola del primo ciclo: Tempo scuola di 27 ore per la Scuola Primaria; tempo scuola di 30 ore Scuola secondaria di primo grado

Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della valorizzazione dei talenti di ciascuno/a e ruotano intorno alla promozione di abilità, competenze e conoscenze specifiche per i diversi ordini di scuola (scuola del primo ciclo e scuola del secondo ciclo). La scuola è anche attenta alla valorizzazione dei diversi contesti di apprendimento formale, non formale e informale in modo da poter potenziare anche le competenze trasversali unitamente alle competenze correlate all'Educazione civica.

Le attività didattiche sono strutturate secondo una programmazione interdisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche al fine di consentire agli studenti e alle studentesse di comprendere la complessità delle conoscenze per orientarsi nel sapere. I Consigli di classe progettano percorsi formativi per competenze, compiti autentici e compiti di realtà mediante attività laboratoriali, esperienze pratiche basate sul "learning by doing" e per la scuola secondaria percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

La continuità e l'orientamento

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, con lo scopo di trasmettere le competenze chiave di cittadinanza e le competenze professionalizzanti dei percorsi formativi nel secondo ciclo.



L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da garantire la coerenza della dimensione pedagogica e la valenza orientativa dell'attività scolastica.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'Offerta Formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e del proprio talento.

Già dalla scuola dell'Infanzia, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di strutturare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitano i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi dell'esperienza. Nella Scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le conoscenze, le competenze e le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella scuola secondaria di I grado, l'attività di orientamento coinvolge, a diversi livelli, tutte le classi per valorizzare la curiosità e la creatività degli alunni prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. La progettazione educativa nel Primo ciclo è sempre coerente con le Indicazioni Nazionali DM 254/2012.

Scuola secondaria di primo grado e nuovi percorsi a indirizzo musicale. Regolamento di Istituto per i Nuovi percorsi a indirizzo musicale approvato dal Collegio docenti del 21 dicembre 2022 e Delibera n.19 del Commissario straordinario di Istituto del 28 dicembre 2022.

PREMESSA

L'indirizzo musicale è, a seguito della riforma del 1999, il primo gradino dell'istruzione artistico-musicale nella scuola pubblica, che prevede la verticalizzazione degli studi sui diversi ordini di scuola, con i licei musicali ed i Conservatori come terminali, garantendo un'ampia diffusione territoriale dell'insegnamento strumentale.

Obiettivo fondamentale del corso ad indirizzo musicale, ad oggi "percorso ad indirizzo musicale" è integrare le finalità educative del fare musica in un contesto di scuola dell'obbligo con le specificità della pratica strumentale, concorrendo alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici,



lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Lo studio musicale in sé contiene capacità di introspezione personale e agevola la percezione e l'affinamento del senso estetico anche come strumento di comprensione della realtà nella dimensione dell'essere sociale.

1. INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta accettato, in quanto curricolare diviene obbligatorio a tutti gli effetti per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale, è prova d'esame e concorre al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

1.2 Le lezioni, in numero di due settimanali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e che potranno essere organizzate anche su base plurisettimanale e modulate nel triennio, concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. Sono accorpate le unità di insegnamento di letto-scrittura e di Musica di Insieme per un totale di circa 90 minuti totali, cui si sommeranno nel corso dell'anno i minutaggi delle prove dei Saggi, dei saggi stessi e della Attività dell'Orchestra dei ragazzi e dei concerti in generale.

2. ISCRIZIONE

2.1 Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nell'ordinamento scolastico italiano. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Gli alunni possono accedere all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova orientativo-attitudinale, come previsto dalla normativa.

2.2 In relazione alle disposizioni Ministeriali all'atto dell'iscrizione dalle famiglie potrà essere indicato l'ordine di preferenza strumentale per l'alunno, ma ciò ha valore informativo non vincolante per l'assegnazione finale allo strumento.

2.3 Sulla base dell'esito delle prove orientativo-attitudinali di cui al seguente art. 3, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione esaminatrice che viene appositamente nominata per l'espletamento delle prove attitudinali, e non è sindacabile.

2.4 Ad anni successivi al primo non è consentita l'iscrizione. Un eventuale inserimento nelle classi successive, qualora vi fosse disponibilità di posto, è consentito solo a seguito di trasferimento di alunno proveniente da altra scuola ad indirizzo musicale a parità di strumento, e l'alunno sarà inserito nella sezione ad indirizzo musicale.



3. PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

3.1 Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite selezione, che avviene attraverso la prova orientativo - attitudinale. Non sono richieste conoscenze musicali all'atto dell'iscrizione.

3.2 La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale individuale predisposta dalla Commissione Esaminatrice appositamente nominata, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica, come da normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi semplici ed inclusivi atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse e possono essere effettuate in più sessioni sulla base del numero delle domande pervenute. In caso di malattia del candidato documentata con certificazione medica, la sessione è sospesa e viene conclusa al termine del periodo di malattia del candidato con apposita convocazione. Sarà prevista una prova orientativo-attitudinale apposita per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento, volta a valorizzare le potenzialità funzionali pratiche a livello musicale del candidato esaminato.

3.3 La commissione utilizza i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento: esito delle prove ritmico-melodiche, preferenza indicata dall'alunno, equa distribuzione degli alunni nei quattro gruppi strumentali.

3.4 Sulla base del punteggio riportato nelle prove è stilata la graduatoria comprendente gli esiti della prova orientativo-attitudinale e la relativa assegnazione dello strumento di studio all'alunno. La graduatoria sarà pubblicata sulla bacheca dell'Istituto secondo le vigenti disposizioni ministeriali. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria la famiglia dell'alunno dovrà comunicare all'istituto l'eventuale rinuncia alla frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale. Superato tale termine l'allievo iscritto al percorso musicale potrà frequentare i precorsi musicali da marzo a giugno ed a settembre la classe prima del Percorso ad Indirizzo Musicale. Gli eventuali posti residuali dalle rinunce saranno coperti scorrendo la graduatoria. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

3.5 La graduatoria definitiva sarà pubblicata secondo le vigenti disposizioni ministeriali entro il termine delle attività didattiche.

3.6 L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento, vincolante per gli alunni



in relazione allo strumento, esclusivamente ad uno dei seguenti corsi:

Chitarra

Flauto

Tromba

Pianoforte

3.7 Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro

3.8 Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche, con un massimo di cinque alunni per ciascuno strumento, pertanto ordinariamente sono ammessi al massimo n. 20 alunni per classe.

3.9 Nel caso in cui un alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale, risulterà regolarmente iscritto ai corsi ordinari dello stesso Istituto che avrà indicato all'atto dell'iscrizione.

4. ORARIO DELLE LEZIONI

4.1 Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale si svolgono secondo l'orario ordinario del calendario scolastico in modalità pomeridiana, e prevedono lezioni individuali e /o in piccoli gruppi, e/o lezioni collettive.

4.2 Le lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

4.3 Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola all'inizio di ciascun anno scolastico, sulla base delle necessità didattiche ed organizzative dell'Istituto e nel corso dell'anno potranno essere modificati per esigenze personali di una singola famiglia esclusivamente con la disponibilità di tutte le parti interessate.



4.5 Ogni docente di strumento organizza l'orario della classe in base alla propria programmazione didattica. Gli orari possono subire lievi variazioni nel corso dell'anno scolastico, sulla base di esigenze didattico-organizzative o anche in prossimità di concerti, saggi e manifestazioni esterne, che sono parte integrante della didattica strumentale ed alle quali possono partecipare sia tutti che una parte degli alunni in relazione alle necessità didattiche del singolo alunno.

4.6 Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti avvengono come previsto da regolamento d'Istituto per tutte le discipline scolastiche curricolari.

6. RITARDI E ASSENZE

6.1 Eventuali ritardi ed assenze degli alunni alle lezioni pomeridiane devono essere giustificate con le stesse modalità previste per le lezioni antimeridiane.

7. ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

7.1 Gli esercenti la responsabilità genitoriale hanno l'obbligo di conoscere e rispettare il presente Regolamento. Per lo studio quotidiano ogni famiglia, in base alle proprie disponibilità, s'impegna a mettere a disposizione dell'alunno lo strumento musicale adatto allo studio della disciplina relativa.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Per quanto riguarda la Scuola secondaria di II grado, Istituto Tecnico Economico per il Turismo "A. Argoli", l'indirizzo di studi fornisce delle competenze professionalizzanti nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema imprenditoriale. Lo studente diplomato sa utilizzare metodi e strumenti per interpretare gli strumenti finanziari e il mercato economico; è in grado di interagire in diversi contesti aziendali anche in lingua straniera; sa gestire eventi e individuare soluzioni organizzative; ha competenze nel settore del marketing turistico e/o aziendale.

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

i traguardi raggiunti, in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite al termine del percorso



di studi, permetteranno agli studenti di:

- frequentare con successo corsi universitari, in particolare legati alle materie di indirizzo affrontate (Economia, Diritto, Scienze Bancarie, Ingegneria gestionale, Ingegneria aziendale, Scienze del Turismo, Mediazione linguistica, lingue straniere), potendo contare su una solida base culturale e un metodo di studio efficace
- trovare occupazione in professioni particolarmente richieste dal mercato del lavoro ricoprendo ruoli amministrativi e tecnici come tour operator, agenzie di import/export, società specializzate nell'organizzazione di eventi, congressi e fiere, esperti in Ecommerce.
- trovare occupazioni in ruoli direttivi e funzionali presso strutture alberghiere e ricettive
- lavorare nel settore dei Beni Culturali o nei diversi settori della Pubblica Amministrazione

Competenze acquisite:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua Inglese e altre due lingue comunitarie (Francese e Spagnolo) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

- Comprendere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi PCTO coinvolgono tutti gli allievi del triennio dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo e si pongono i seguenti obiettivi:



favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;

favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

fornire elementi di orientamento professionale: integrare i saperi didattici con saperi operativi;

acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

In considerazione del monte ore da dover dedicare alle attività di PCTO, l'obiettivo prioritario risulta fornire validi strumenti che consentano agli studenti di proporsi alle strutture del settore, agli Enti Locali e in generale a tutta la rete turistica, sociale, commerciale, industriale del territorio, con professionalità adeguate per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro e/o consentire di dar vita ad organizzazioni autonome. I percorsi PCTO coinvolgono tutti gli allievi del triennio dell'Istituto Tecnico Economico per il Turismo e si pongono i seguenti obiettivi:

(Vedi allegato Finalità generali dei PCTO)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Le azioni relative all'inclusione scolastica che la scuola pone in essere sono descritte dettagliatamente nel Piano Annuale per l'Inclusione approvato nel Collegio docenti del mese di giugno 2021 e allegato al seguente documento come parte integrante di esso. Per gli studenti BES sono regolarmente predisposti, monitorati e revisionati tutti i documenti previsti dalla norma - PEI o PDP - condivisi dai docenti curricolari, dalla famiglia, dai docenti di sostegno e dall'equipe medico-specialistica. Le metodologie didattiche previste nel Piano Scuola Digitale dell'Istituto (allegato al PTOF) vanno tutte nella direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento inclusivi attraverso il supporto strategico delle tecnologie digitali. L'inclusione resta per la nostra comunità scolastica un'area strategica prioritaria come descritto nella sezione Scelte Stragiche.

(Vedi PAI - Piano Annuale per l'Inclusione Allegato al PTOF)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GABRIELE D'ANNUNZIO AQAA052022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON GAETANO TANTALO TAGLIACOZZO
AQEE05210L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D. BEVILACQUA" AQEE05212P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTE MARIE CAP. AQEE052181



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. ONNICOMPRESIVO A. ARGOLI AQMM060003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Monte ore annuale di Educazione civica almeno n.33 ore. Per il Curricolo di istituto vedi allegato

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA_ISTITUTO ARGOLI 2022-2025.pdf



Curricolo di Istituto

IST. ONNICOMPRESIVO A. ARGOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è sempre attenta all'inclusione di tutti e di tutte. In particolare l'Istituzione scolastica valorizza le differenze culturali e la diversità adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso l'ausilio dei Piani didattici personalizzati e dei Piani educativi individualizzati e privilegiando sempre attività di tutoraggio e/o di peer-education dentro e fuori l'aula. La scuola si avvale della professionalità di due docenti che condividono la FS "Inclusione e Nuovi ambienti di apprendimento" e di due docenti con incarico specifico area BES/DSA rispettivamente per il primo ciclo e per la scuola secondaria di secondo grado. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato in collaborazione con la ASL o esperti di altre strutture. Per gli alunni non italofoni l'istituto organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione italiano L2; se necessario si ricorre a mediatori linguistici nel dialogo con le famiglie. Le altre misure adottate per favorire l'inclusività dell'apprendimento sono: a) utilizzo delle nuove tecnologie; programmazione graduale; b) condivisione con le famiglie delle misure poste in essere e del Pdp/PEI; c) potenziamento dell'apprendimento tramite attività laboratoriali; d) potenziamento con attività extrascolastiche (in particolare lo sport e i PCTO nella scuola secondaria di secondo grado); e) partecipazione a mobilità Erasmus e stage linguistici all'estero; f) partecipazione alle uscite didattiche sul territorio e ai viaggi di istruzione; g) incontri periodici dei GLO.

Punti di debolezza:

Gli interventi per supportare gli alunni BES non risultano efficaci: a) nelle classi con un elevato numero di alunni; b) quando sono presenti alunni con comportamenti fortemente problematici; c) quando il personale di supporto è carente numericamente e non ha una preparazione specifica (docenti supplenti senza titolo); d) quando mancano gli ambienti adeguati; c) quando c'è un cambio costante annuale di docenti supplenti che non garantisce la continuità didattica. Si deve ancora raggiungere una collaborazione piena e sinergica tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno. Si deve migliorare l'insegnamento sulla base del criterio qualitativo dell'apprendimento e non



quantitativo e di un maggiore utilizzo della didattica per competenze

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

PAI - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

A.S. 2022/23 – Approvato dal Collegio docenti del 17/06/2022 Delibera n.80

ALLEGATO I) PTOF 2022/2025

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No



Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no



C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	si
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si



Altri docenti	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si



F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	No
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si

	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis.	



	Intellettive, sensoriali...)		si		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				3	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				3	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				2	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				3	
Valorizzazione delle risorse esistenti				3	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				2	



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					3
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS. All'atto dell'accoglienza informa sul funzionamento della scuola (orari, servizio dei docenti, spazi fruibili, sportelli, figure di riferimento). Nella progettazione dell'offerta formativa orienta sulle priorità educative, sui percorsi e sulle azioni privilegiati da considerare nella programmazione dell'offerta formativa e nel PAI e nell'organizzazione del servizio scolastico, in sinergia con gli altri soggetti coinvolti. Pianifica i momenti della partecipazione formale e collegiale alle decisioni valorizzando articolazioni organizzative per gruppi ristretti (commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, staff); promuove e organizza momenti di partecipazione formale alle decisioni aperte alle famiglie e agli altri soggetti del territorio; attiva processi di partecipazione e decisione collegiale di tipo sistemico; individua figure di sistema, referenti, incarichi e compiti per il coordinamento delle attività in coerenza con quanto progettato e pianificato; definisce con chiarezza ed in modo



operativo per i processi più significativi (chi fa cosa, quando) e produzione/modalità di documentazione; attiva un sistema di deleghe di compiti specifici ed un sistema di monitoraggio dell'esercizio della delega come distribuzione di autonomia decisionale. Promuove momenti di riflessione sulla qualità realizzata rispetto a quella dichiarata; promuove il confronto e lo scambio professionale, anche in rete con le altre istituzioni scolastiche per la valorizzazione delle risorse interne alla scuola e alle scuole di riferimento; presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti degli alunni.

Referente (FS) per il disagio e alunni con disabilità: all'atto dell'accoglienza ascolta, orienta, accompagna, informa e aggiorna sulle attività ordinarie e sugli aspetti organizzativi più significativi; informa sull'offerta formativa della scuola (attività ordinarie, aggiuntive, di integrazione e ampliamento, visite e stage, laboratori mirati a iniziative per i genitori, progetti integrati scuola-famiglia...); in collaborazione con il DS, coordina una rete di contatti con le famiglie di alunni con BES per promuovere la partecipazione attiva e collaborativa, per favorire la continuità dell'intervento nella prospettiva del progetto di vita, per consulenza educativa e condivisione di buone pratiche educative, in tutte le fasi dell'intervento scolastico inclusivo:

- Nella rilevazione di bisogni particolari e speciali;
- Nella programmazione di interventi integrati che prevedano azioni unitarie orientate verso traguardi educativi e di apprendimento condivisi;
- Nell'attuazione sinergica degli interventi programmati garantendo continuità e coerenza;
- Nella realizzazione di progetti integrati che prevedono la partecipazione attiva della stessa famiglia;
- Nel monitoraggio dei processi e delle azioni per una valutazione e un bilancio condiviso degli esiti in vista di azioni di miglioramento continuo

Inoltre dovrà promuovere attività e iniziative di collaborazione e di integrazione degli interventi con i servizi sanitari del territorio; pianifica e cura l'organizzazione degli incontri di coordinamento delle attività per l'integrazione e l'inclusione aperti alla partecipazione dell'équipe medico-psico-pedagogica, degli operatori dei servizi sociali, dei genitori degli alunni interessati, dei docenti curricolari e specializzati; predisporrà strumenti e documentazione necessari per il coordinamento e la registrazione degli esiti e delle decisioni assunti nel corso delle attività di monitoraggio in itinere degli interventi. Il referente promuove iniziative di collaborazione e integrazione degli interventi educativi con i soggetti del territorio (agenzie formative, associazioni culturali, sportive, volontariato sociale, imprese ecc) per attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a sviluppare interventi integrati nella prospettiva dell'inclusione scolastica e sociale, per attività di accoglienza, supporto e



integrazione scolastica e culturale. Pianifica e cura l'organizzazione degli incontri di coordinamento delle attività di inclusione aperti alla partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività e nei percorsi programmati. Predisporre strumenti e documenti necessari per il coordinamento e la registrazione degli esiti e delle decisioni assunte nel corso delle attività di

monitoraggio in itinere degli interventi. Documenta buone pratiche progettuali, organizzative e valutative per l'inclusione a scuola. Diffonde iniziative di sperimentazione e sviluppo (processi e

risultati) nella comunità scolastica ed educante più estesa. Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento. Inoltre predispongono e compilano, in accordo con i docenti del Consiglio di classe interessati e con la Funzione Strumentale, i PDP per gli alunni DSA.

Docenti curricolari (docenti della classe, team, consiglio di classe): nella progettazione collegiale di classe contestualizzano ed attuano principi ed azioni del POF e del PAI sulla base dei bisogni educativi comuni e speciali rilevati nella classe; progettano un percorso unitario mirato a competenze e traguardi irrinunciabili con l'apporto di tutte le discipline; individuano contenuti-nuclei fondanti; obiettivi trasversali e obiettivi disciplinari, metodologie e stili, attività e laboratori mirati, scelte organizzative, mediatori privilegiati, modalità e criteri di valutazione e documentazione; condividono scelte metodologiche e approcci inclusivi; decidono modalità di facilitazione, di semplificazione e di differenziazione; definiscono dispense e strumenti compensativi in relazione ai bisogni educativi; condividono modalità e criteri di valutazione, modalità e carichi di lavoro a casa, modalità e impegni extracurricolari degli alunni per promuovere l'integrazione e rafforzare i legami all'interno del gruppo classe. Nella progettazione didattico-disciplinare il docente della classe, e/o il team docente trasforma il sapere disciplinare in sapere didattico; progetta percorsi unitari mirati a competenze e traguardi irrinunciabili con l'apporto del contenuto disciplinare; sviluppa le unità di apprendimento considerando i bisogni comuni e speciali; progetta per competenze e per compiti di prestazione autentica valorizzando situazioni di problem solving, compiti di realtà, case study, role play e allestimenti specifici; opera scelte efficaci su obiettivi trasversali e obiettivi disciplinari (livelli di prestazione attesi) scelte metodologiche inclusive (didattica attiva, laboratoriale, collaborativa, metacognitiva) scelte organizzative, mediatori, modalità e criteri di valutazione e documentazione. Il docente curricolare con l'insegnante specializzato per le attività di sostegno assegnato alla classe



nella progettazione della lezione inclusiva prepara la lezione-azioni di mediazione e decide le attività e le esperienze in relazione agli obiettivi di conoscenza e di abilità da raggiungere e gli atteggiamenti da promuovere;

Il docente di sostegno rileva prerequisiti-conoscenze e abilità necessari; sceglie metodologie e strategie prevede le strategie da utilizzare nei diversi momenti della lezione per attivare processi di attenzione, memoria, motivazione ad apprendere, partecipazione costruttiva e situata, per facilitare l'apprendimento negli alunni con funzionamento problematico per attivare percorsi di partecipazione ai processi, utilizza metodologie inclusive: collaborative, laboratoriali, attive, problem solving, progetto, circle time, role play, conversazioni guidate, ricerche, produzioni; sceglie mediatori e materiali stimolo per il compito, strumenti compensativi, dispense, adattamenti del libro di testo, schede ed esercizi per l'autocorrezione e per il recupero, oggetti e strumenti necessari e prepara gli strumenti ed i materiali didattici necessari; Il C.d.c. pratica la valutazione come risorsa per: leggere i bisogni educativi speciali (apprendimento, partecipazione: difficoltà/limitazioni e risorse personali) monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, misurare il grado di padronanza di conoscenze, abilità cognitive e sociali per controllare gli esiti dell'intervento didattico, valutare i livelli di competenza; orientare l'alunno e renderlo consapevole di aree deboli e punti di forza; misurare il grado di padronanza di conoscenze, abilità cognitive e sociali.

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

Assistente specialistico: presta assistenza alla autonomia, all'inclusione e alla comunicazione.

Volontariato e associazioni del territorio: conoscono e condividono progetti relativi all'inclusione.

A.S.L.: si occupa, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico. Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti. Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica. Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): [costituito da Dirigente Scolastico, insegnanti curricolari e di sostegno, rappresentanti degli enti locali, rappresentanti della ASL, funzioni strumentali, AEC,



assistenti alla comunicazione, esperti esterni ed in convenzione, genitori], ha i seguenti compiti

- Rilevazione dei BES presenti a scuola
- Compiti organizzativi: assegnare ore di sostegno ai singoli casi, utilizzo delle compresenze tra docenti, pianificazione dei rapporti con gli operatori esterni, reperimento di consulenze esterne, definizione delle modalità di passaggio da un ordine all'altro di scuola, gestione e reperimento dei sussidi didattici; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi;
- Compiti progettuali e di valutazione: formulazione di progetti per la continuità, progetti per l'orientamento, progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, progetti specifici per singoli alunni in relazione alla patologia; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;"
- Azioni consultive: assunzione di iniziative e di collaborazione e tutoring fra docenti; confronto inter-istituzionale nel corso dell'anno; operare in raccordo con la rete dei CTS e dei servizi socio sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti prevenzione, monitoraggio ecc.)
- Procedure documentali: documentazione e banca dati; raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle specifiche esigenze; elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;
- compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n.8 del 6/3/2013, attraverso la redazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". GLH operativo: elabora il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. - Collegio dei Docenti, discute e delibera il P.A.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA). Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il



sostegno. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano. Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES. La formazione avverrà inoltre:
 - In occasione dei collegi docenti
 - Online sui siti dell'istituto attraverso la creazione di un sito web nel quale verranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili didattici, legislazione specifica webinar, convegni) e dispense fornite dai docenti e scaricati dai siti specifici.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il concetto di valutazione inclusiva esprime una valutazione progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli più vulnerabili; una valutazione formativa, sviluppata nell'ottica della cultura dell'inclusione, della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti/insegnamenti e della valorizzazione delle differenze, mirata quindi al superamento di un approccio specialistico verso gli allievi con Bisogni Educativi Speciali nelle loro varie espressioni. Una valutazione che "misuri", come previsto dalle normative, i progressi, il raggiungimento degli obiettivi e i traguardi di competenza fissati, ma tenendo ben presente il contesto educativo (strutturale, didattico e relazionale) in cui l'alunno è inserito e dal quale dipende il possibile dispiegamento delle sue potenzialità, in



relazione all'abbattimento degli "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione" necessario all'attuazione di una scuola inclusiva. Le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale) sono i momenti in cui viene riconosciuto o meno il successo, l'efficacia del percorso progettato per l'alunno, in un'ottica curricolare, ed esplicitate le indicazioni per eventuali interventi di revisione dei Piani Didattici Personalizzati o dei Piani Educativi Individualizzati. Negli strumenti di programmazione (PDP/PEI) devono essere definite in modo preciso e approfondito le modalità di verifica (tipologia delle prove, formulazione dei quesiti, tempi di attuazione, uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative) e di valutazione nelle sue fasi. In questa ottica di processo dell'apprendimento deve essere sollecitata la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel piano educativo, compresi i genitori e gli alunni stessi; per questi ultimi cercando di svolgere un'azione tesa a sviluppare le capacità di autovalutazione e stimolare la comprensione del proprio modo di apprendere. La valutazione è personalizzata, in linea con gli stili cognitivi individuati negli alunni ma deve essere in grado di definire in modo "accessibile" e il più possibile condiviso, in riferimento all'ordine scolastico, il raggiungimento degli obiettivi e dei gradi di sviluppo delle competenze per facilitare la gestione delle aspettative e dei risultati attesi rispetto agli esiti del percorso. La condivisione collegiale dei criteri di valutazione deve assicurare coerenza all'azione dei singoli Consigli di Classe e coerenza nell'azione valutativa dei singoli insegnanti. Si richiama sinteticamente quanto espresso dalla normativa in riferimento alla valutazione per gli alunni per i quali viene formalizzato un Bisogno Educativo Speciale e redatto un PDP o un PEI. Per gli alunni diversabili il riferimento per la valutazione rimane la L. 104/92 e le successive norme nazionali (DPR n.122/209, D,lgs 62/2017, D,lgs 66/2017).

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- Tenere conto degli obiettivi previsti nel PEP in riferimento alla situazione iniziale degli alunni;
- La somministrazione di questionari online ai docenti, agli alunni e/o alle famiglie a fine anno
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'indice di gradimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

BES (104, DSA, altro) coordinamento tra docenti curricolari per la rilevazione iniziale delle potenzialità e definizione dei percorsi personalizzati. BES (altra tipologia) ;

- Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;



- Tutoring (apprendimento tra pari);
- Didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo a classi aperte);
- Didattica per progetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL per confronti periodici in occasione degli incontri PEI;
- Collaborazione con figure professionali per lo Sportello Psico-pedagogico e di ascolto rivolto agli alunni e alle famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Al fine di promuovere e migliorare una partecipazione consapevole e attiva della famiglia al percorso educativo del proprio figlio, sollecitandone la responsabilità nel ruolo educativo che le spetta, sono previsti: - incontri periodici che coinvolgano la famiglia stessa e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno per monitorare, verificare ed apportare eventuali correttivi; - incontri informativi sui Bisogni Educativi Speciali; - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di Miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PDP. La Scuola promuoverà altresì momenti di incontro e progetti atti a coinvolgere maggiormente le famiglie di tutti gli alunni, le associazioni di volontariato e le associazioni sportive presenti sul territorio per creare una rete educativa e socializzante, a supporto dell'alunno e della sua famiglia, nei tempi e negli spazi extrascolastici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'educazione inclusiva necessita di una didattica di qualità comprensiva della pluralità dei bisogni, aperta alle diversificate esigenze formative, speciali e non, di tutti gli allievi, in cui la "diversità" è vissuta come stimolo e comune arricchimento. Il curriculum dell'individualizzazione e della



personalizzazione permette di occuparsi delle diversità, intese come categorie squisitamente formative, attivando una rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzano modelli e strategie d'individualizzazione all'interno di un'innovativa impalcatura didattico-curricolare, ove trovano adeguato riconoscimento, tra gli altri, i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali e le strategie didattiche complesse.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di laboratori per l'integrazione di tutti i BES
- Individuazione di competenze (anche metodologiche) specifiche nell'ambito della didattica inclusiva presenti tra gli insegnanti della scuola e che possano essere messe a disposizione della comunità educante
- Collaborazione e gestione integrata di tutte le risorse coinvolte nel processo inclusivo, ciascuna delle quali svolge il proprio ruolo all'interno di un progetto condiviso: alunni, famiglie, personale della scuola, operatori socio-sanitari ed enti esterni
- Individuazione di figure specifiche (coordinatore GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari con specifica esperienza delle tematiche dell'inclusione) che possano offrire supporto e raccogliere suggerimenti utili a rendere effettivo il raggiungimento dell'inclusione
- Partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulla didattica speciale a prevalente tematica inclusiva.
- Personale ATA (collaboratori scolastici): ad inizio anno verranno informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES e per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione.
- Valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- Risorse strutturali: aule informatica, aula didattica inclusiva;
- Altre attrezzature: PC e Tablet per DSA, LIM e video proiettori;
- Sussidi specifici per DSA e alunni Autistici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di



inclusione

- Finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici indirizzati a scuole collocate in aree a rischio;
- Attuazione di azioni integrate con le scuole limitrofe in Rete;
- utilizzo di figure fornite dal Comune e dalla Provincia per l'assistenza specialistica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori, ansia e senso di inadeguatezza. Particolare attenzione, pertanto, l'Istituto dedica alle fasi di accoglienza-continuità e di orientamento attraverso essendo un istituto onnicomprensivo,

- Colloqui con gli insegnanti degli ordini di scuola contigui e attivazione dei gruppi di lavoro per la continuità degli allievi in situazione di disabilità costituiti da insegnanti dei due ordini di scuola, genitori, operatori socio-sanitari;
- Attività di orientamento in entrata attraverso progetti " ponte " e incontri programmati da effettuarsi in accordo con la scuola primaria e in uscita attraverso incontri sistematici con gli ordini di scuole superiori.
- Passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da permettere a chi accoglie lo studente con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico non solo in

termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio.

- Attività laboratoriali e progetti integrati di continuità in comune tra alunni di scuole di ordine diverso, per favorire il successo scolastico
- Attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore, a partecipazione a laboratori e ad attività di orientamento in orario curricolare, confronto con alunni e



docenti delle scuole di ordine superiore

- Attività di orientamento, inteso come processo funzionale a dotare gli allievi di competenze che li rendano in grado di percepire le proprie "capacità" e di fare scelte quanto più consapevoli, in vista dello sviluppo, per ciascuno, del proprio "progetto di vita"



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Prot.-n.-9543-del-28-12-2021-FIRMATO_ISTITUTO-ARGOLI-PTOF-2022-2025.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Il modello della leadership collaborativa è stato utile per affrontare il cambiamento inteso come crescita migliorativa. L'obiettivo è quello di creare una struttura organizzativa consapevole della flessibilità dei processi di informazione e comunicazione che necessitano di riaggregazioni continue finalizzate agli obiettivi da raggiungere. La Dirigenza ha fatto della leadership collaborativa la sua filosofia di gestione dell'Istituzione scolastica. Posta in una posizione centrale rispetto alla struttura organizzativa, essa è un punto di riferimento dell'azione di quanti operano nella stessa, in stretta relazione con gli OO.CC. che si articolano in Dipartimenti, Commissioni e Funzioni Strumentali al PTOF/POF. La Dirigenza, responsabile della gestione unitaria dell'Istituto, pone un forte accento sull'importanza fondamentale del continuo e diretto dialogo con l'utenza per il miglioramento continuo dell'Offerta Formativa, attraverso la disponibilità al confronto quotidiano con allievi e famiglie e alla predisposizione di momenti di incontro con tutti i genitori.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato dalla descrizione dei compiti attribuiti.

La struttura organizzativa è così composta:

1. lo staff di direzione formato da due collaboratori del Dirigente scolastico appartenenti al secondo e al primo ciclo;
2. le Funzioni Strumentali che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche individuate dal Collegio docenti;
3. lo staff organizzativo costituito dai Referenti di Plesso che si occupano degli aspetti organizzativi del plesso, della gestione delle assenze, e delle supplenze, dei rapporti con le famiglie, della gestione dei progetti;
4. i Referenti che si occupano di specifiche aree tematiche: l'Educazione civica, il Bullismo e il Cyberbullismo, l'Inclusione degli alunni BES, la gestione del sito web, il team digitale, l'Animatore digitale,, la Commissione orario, la Commissione orientamento, la Commissione per lo sport e l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi, i Referenti dell'Area internazionalizzazione Erasmus plus, eTwinning, il Referente di supporto alla progettazione PON.
5. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione efficace ed efficiente degli ambiti di lavoro, garantendo al tempo stesso una condivisione delle rispettive



competenze in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

6. le figure di sistema per l'area della Sicurezza coordinate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

(Vedi allegato FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO)

Il Piano dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che vale tre anni, tuttavia alcune sezioni strategiche vengono riviste ed aggiornate ogni anno. Per questo motivo il PTOF di istituto è accompagnato da Allegati disponibili sul sito web della scuola www.istitutoargoli.edu.it, che costituiscono parte integrante del PTOF

ALLEGATO A) Piano Scuola Digitale di Istituto

ALLEGATO B) Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

ALLEGATO C) Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

ALLEGATO D) Percorsi PCTO finalità generali

ALLEGATO E) PTOF scuola dell'Infanzia e griglie di valutazione

ALLEGATO F) Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica

ALLEGATO G) PAI - Piano Annuale per l'Inclusione

ALLEGATO H) ACTION PLAN to become an eTwinning school

ALLEGATO I) Piano di formazione del personale docente e ATA

ALLEGATO L) Funzionigramma di Istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri